



Agenzia_Nova

Industria: Mics presenta agenda per made in Italy innovativo e globale (2)

Roma, 04 dic –

"I settori del made in Italy su cui abbiamo lavorato in questi anni non sono soltanto il cuore della nostra cultura manifatturiera ma sono la spina dorsale della nostra economia. Generano il 48 per cento del valore aggiunto nazionale, rappresentano il 45 per cento dell'occupazione e muovono il 44 per cento degli investimenti industriali del Paese. Chi riduce la moda, l'arredo e l'automazione a 'nicchie di eccellenza' non ne comprende la portata, stiamo parlando di meta' del Prodotto interno lordo italiano, di filiere complesse, globali e strategiche", ha commentato Taisch, che ha proseguito "Il made in Italy rappresenta da sempre un patrimonio di eccellenza, creativita' e qualita' riconosciuto in tutto il mondo. Oggi, tuttavia, siamo chiamati a una sfida nuova: trasformare questa tradizione in un motore di sviluppo, capace di coniugare competitivita' globale e responsabilita' sociale. Per questo e' necessario puntare la strategia di crescita su asset ben definiti: innovazione, perche' se si vuol continuare a essere una realta' di rilievo in campo industriale e' necessario che ricerca e impresa lavorino come un unico ecosistema; scalabilita', perche' nel contesto della nuova competizione globale e' necessario promuovere modelli che consentano alle Piccole e medie imprese di crescere proprio attraverso la digitalizzazione, la ricerca e modelli di condivisione del know-how e di Open innovation; sostenibilita', non solo per questioni ideali ma perche' la esigono i consumatori stessi, soprattutto i piu' giovani; digitalizzazione perche' la funzionalita' e perfino il gusto passano dall'intelligenza artificiale, dagli ambienti virtuali, dalla robotica collaborativa. Il progetto Mics - ha concluso Taisch - nasce proprio con questa visione. Una visione che intendiamo portare avanti anche in futuro, terminato il ciclo del Piano nazionale di ripresa e resilienza". (segue) (Com